



Lodi, 06/11/2024

Al Dirigente
Della D.O. 3
Ing. Giovanni Ligi
SEDE

INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PER
L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA DELLE GRADINATE
C/O IMPIANTO SPORTIVO "PALACASTELLOTTI" (PRESCRIZIONE VVF)
CIG: B425DE52CD

RELAZIONE
PROPOSTA DI AFFIDAMENTO ALLO STUDIO TECNICO LIMONI

PREMESSA

Il sottoscritto, Ing. Giovanni Amosi, in qualità di Istruttore tecnico in servizio presso la Direzione 3 e Responsabile unico del procedimento in oggetto nominato in base alle competenze attribuite al R.U.P. dall'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 con determinazione dirigenziale n. 15 del 18/01/2024 e successive disposizioni di servizio (rif. prot. n. 8419-33174/2024), relaziona e propone quanto contenuto nei seguenti paragrafi.

Considerato che:

1. si rende necessario affidare l'incarico professionale per la progettazione e Direzione Lavori per l'adeguamento del sistema di illuminazione di emergenza delle gradinate c/o impianto sportivo "Palacastellotti" (prescrizione VVF);
2. trattasi di attività aventi caratteristiche peculiari di natura specialistica per lo svolgimento delle quali, pur sussistendo all'interno della Direzione Organizzativa 3 alcune figure professionali in possesso delle dovute abilitazioni, per l'entità del tempo da dedicare alle prestazioni in narrativa non potrebbero comunque garantire il rispetto dei tempi fissati per la conclusione del procedimento, tenuto inoltre conto che tali figure interne sono già gravate da numerosi e articolati carichi di lavoro ai quali, in questa fase, non possono essere sottratti;
3. L'importo delle forniture da svolgere risulta essere inferiore alla soglia di € 140.000,00.

Considerato che:

- l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei servizi/forniture di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;



Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;
- l'art. 62 comma 1 del D.lgs 36/2023 il quale dispone che le stazioni appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- i principi di maggiore economicità, concorrenza e snellimento dell'azione amministrativa in termini di efficacia ed efficienza e di rotazione di cui all'art.49 del comma 1 del D.Lgs. n.36/2023;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, il quale dispone che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- l'art. 3, comma 1, della L. n. 241/1990 e s.m.i. con il quale si enuncia un principio comune per gli atti amministrativi, ovvero: "...Ogni provvedimento amministrativo...deve essere motivato...la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria...";
- l'art. 225 c. 2 del D.lgs.36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024.



Ritenuto pertanto necessario affidarsi a professionalità esterne all'Ente nel rispetto dei principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti e pari opportunità tra i differenti operatori economici;

Richiamato l'allegato I13 del D.Lgs. 36/2023 che contiene le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva di lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione dei lavori, alla direzione di esecuzione, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, al collaudo, agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del progetto e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Evidenziato che la procedura è stata svolta utilizzando sistemi telematici, ovvero avvalendosi del Portale Servizi A.N.AC. - Piattaforma Contratti Pubblici;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Vista l'offerta ricevuta dal seguente operatore economico:

- 1) STUDIO TECNICO LIMONI, con sede legale in Gadesco Pieve Delmona (CR) al Viale Repubblica, 33, C.F. LMNDVD74A25D150U – P.IVA 01608720197, nella persona di Limoni Davide, iscritto all'Albo dei Periti Industriali della Provincia di Cremona al n° 554;

Visto il report della procedura sul Portale Servizi A.N.AC. - Piattaforma Contratti Pubblici, in atti;

Al termine della fase negoziale si è giunti alla condivisione del disciplinare d'incarico allegato, che determina l'importo complessivo delle prestazioni, le modalità di svolgimento dell'incarico ed i rapporti tra il Comune di Lodi ed il professionista, sulla base del quale il professionista si impegna a svolgere le prestazioni professionali per un importo contrattuale pari a € 900,00 oltre Cassa EPPI e IVA (importo complessivo € 1.152,90);

Rilevato altresì che ai sensi dell'art.18, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE. N.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Considerato che non sussiste la necessità di stipula contrattuale in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 72bis del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Lodi;

Tutto quanto sopra relazionato, il Responsabile unico del progetto, attesta:



- trattasi di incarico per servizi di architettura ed ingegneria di importo inferiore a € 140.000,00 secondo quanto disposto dall'art. 50 lett. b) del D. Lgs.36/2023;
- l'incarico ha natura specifica e temporanea;
- l'acquisizione dell'autodichiarazione del professionista circa il possesso dei requisiti generali e tecnico-economici per trattare con la P.A. agli atti della Direzione Organizzativa 3;
- la regolarità contributiva come da certificato Cassa EPPI;
- l'insussistenza di conflitti;
- la richiesta economica è congrua rispetto alle prestazioni da svolgersi;
- che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.Lgs. 36/2023;
- la disponibilità finanziaria;
- l'acquisizione del CIG n. B425DE52CD;
- il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.;
- l'insussistenza di conflitti d'interessi con il professionista individuato;
- il rispetto del regolamento dei contratti;
- che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determ. n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP).

Stante quanto sopra esposto il Responsabile Unico del Progetto nel rispetto dei compiti attribuiti al R.U.P. dalla vigente normativa in materia, esprime il proprio parere tecnico favorevole e pertanto:

- a) considerato l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative all'incarico di cui trattasi, propone l'affidamento allo STUDIO TECNICO LIMONI, con sede legale in Gadesco Pieve Delmona (CR) al Viale Repubblica, 33, C.F. LMNDVD74A25D150U – P.IVA 01608720197, nella persona di Limoni Davide, iscritto all'Albo dei Periti Industriali della Provincia di Cremona al n° 554, sulla base dell'esperimento della procedura sul Portale Servizi A.N.AC. - Piattaforma Contratti Pubblici, per un importo contrattuale € 900,00 oltre Cassa EPPI e IVA (importo complessivo € 1.152,90) fatte salve le risultanze della contabilità finale;
- b) con il presente affidamento garantisce il rispetto della normativa in materia di affidamento di contratti pubblici, nonché i principi di economicità del procedimento;
- c) si riserva di comunicare al professionista indicato l'avvenuta assunzione dell'impegno e la relativa copertura finanziaria;
- d) la liquidazione dei corrispettivi dovuti alla ditta appaltatrice avverrà ad avvenuta verifica ed attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni ed a presentazione di regolare fattura previa verifica della regolarità contributiva.

Il R.U.P.

Ing. Giovanni Amosi

